

ELEMENTI DEL DISEGNO INFANTILE

LA PERSONA



Per disegnare la figura umana il bambino deve avere raggiunto la percezione dello spazio interno ed esterno, una minima conoscenza di sé, il senso di osservazione dei dettagli oltre alle abilità fini-motorie e organizzative.

Deve avere un'intenzionalità nel disegno ed essere in grado di affrontare l'incerto e l'iniziale insicurezza nel lasciare una traccia di sé. Inizialmente disegna ciò che **SA** e ciò che **SENTE**, solo in seguito disegnerà ciò che **VEDE**.

Il disegno della persona è il disegno di Sé nell'ambiente, è un disegno espressivo che descrive vissuti ed emozioni sia direttamente che per compensazione o spostamento. Può rappresentare quello che **si immagina** di essere oppure quello che **ci si rifiuta** di essere o quello che **si vorrebbe essere**.

La persona disegnata può essere osservata per gli aspetti globali:

- dimensioni, disposizione nello spazio, tracciato, atteggiamento corporeo, movimento, espressione, ambiente in cui è inserita.

E può essere osservata per gli aspetti analitici:

- la testa, il tronco, le membra, il vestiario, la presenza di dettagli e di particolari.

LA CASA



Il disegno della casa è una proiezione secondaria della figura umana e spesso si notano le somiglianze.

I bambini hanno difficoltà a disegnarla nella fase del Realismo Intellettuale perché disegnano ciò che sanno e non ciò che vedono per cui riportano contemporaneamente elementi esterni ed interni alla casa come se le pareti fossero trasparenti.

Gli abbellimenti e i particolari sono più presenti nei disegni delle femmine.

L'ALBERO



È il simbolo dell'Uomo e rappresenta la persona che lo disegna.

I rami e le fronde rappresentano gli aspetti intellettuali e spirituali.

Il tronco rappresenta l'Io.

Le radici rappresentano gli aspetti materiali, istintuali, inconsci.

Prima dei 6 anni i bambini possono disegnare il fusto ad un solo tratto e altrettanto fanno con i rami fino a 7 anni.

Le femmine aggiungono più frequentemente fiori e frutti sui rami.

LA FAMIGLIA



Il disegno rappresenta i vissuti del bambino rispetto ai suoi familiari e la percezione dei rapporti affettivi.

Esprime i reali sentimenti che prova verso le persone della famiglia e il posto tra essi che egli ritiene di occupare.

Il disegno della famiglia (oppure di UNA famiglia o di una famiglia di Animali o di una famiglia Fantastica) può essere osservato e analizzato per

- il livello grafico: dimensioni delle persone, tracciato, localizzazioni
- il livello formale: indici evolutivi, maturità grafica
- il livello contenutistico: composizione della famiglia, vicinanza e distanza tra le persone, loro dimensioni, posto occupato dal bambino, persone valorizzate e svalorizzate, presenza di personaggi estranei o di elementi dell'ambiente.

Per l'interpretazione dei disegni infantili si rimanda a:

Anna Oliverio Ferraris – Il significato del disegno infantile- Bollati Boringhieri

E. Crotti, A. Magni – Non sono scarabocchi – Oscar Saggi

Quaglia, Saglione – Il disegno infantile. Nuove linee interpretative – Giunti

P. Federici – Gli adulti di fronte ai disegni dei bambini (per educatori e operatori) – F. Angeli Ed.